

ISOLA DI MAN**Aiuto al suicidio e condizioni per il *royal assent*: gli emendamenti all'*Assisted Dying Bill 2023***

23/06/2026

A circa due mesi dalla comunicazione con cui il Segretario di Stato per la giustizia del Regno Unito aveva dichiarato di non poter raccomandare, allo stato, la concessione del *royal assent* all'*Assisted Dying Bill 2023* dell'Isola di Man, il *Tynwald* (il Parlamento bicamerale della Dipendenza della Corona) è nuovamente intervenuto sul testo legislativo, approvando una serie di emendamenti volti a recepire i rilievi formulati dal Ministero della giustizia britannico.

Come si era già avuto modo di osservare, il disegno di legge era stato approvato dal Parlamento mannese nel 2025 (si v. la [precedente segnalazione](#)), ma il procedimento volto all'ottenimento del *royal assent* aveva subito un significativo rallentamento, da più parti ritenuto anomalo rispetto alle tempistiche ordinarie (per ulteriori dettagli si v. la [precedente segnalazione](#)). In particolare, nel riscontro (si v. [qui](#)) alla lettera inviata da Alex Allinson, membro della *House of Keys* e relatore del *Bill*, il Segretario di Stato per la giustizia del Regno Unito aveva chiarito come nel *Bill* non risultassero sufficientemente disciplinati alcuni aspetti di particolare rilievo, tra cui il monitoraggio indipendente dei casi di suicidio assistito, le garanzie contro fenomeni di coercizione o indebita influenza e gli strumenti diretti ad assicurare che la decisione della persona interessata sia effettivamente libera e consapevole (su tali rilievi e sul riscontro del Governo si v. la [precedente segnalazione](#)).

A seguito di tale presa di posizione, il *Tynwald* ha pertanto proceduto all'esame di un [pacchetto](#) di modifiche presentato dal relatore del *Bill* lo scorso 30 aprile e specificamente orientato a recepire le osservazioni formulate dal Ministero della giustizia. Gli emendamenti sono stati approvati da entrambe le Camere del Parlamento mannese il 16 giugno 2026 (si v. [qui](#)), con una maggioranza di 21 voti a 2 nella *House of Keys* (la Camera bassa) e di sei favorevoli e nessun contrario nel *Council* (la Camera alta). Gli emendamenti approvati dal *Tynwald* sembrano recepire in larga misura le preoccupazioni espresse dal Governo del Regno Unito, in particolare attraverso l'introduzione di una clausola generale di tutela delle persone vulnerabili, di specifiche procedure di *safeguarding assessment* e di segnalazione ai competenti organismi di protezione, di ipotesi di scrutinio rafforzato nei casi caratterizzati da particolari profili di vulnerabilità e di un sistema di revisione indipendente successiva a ogni decesso verificatosi in applicazione della legge.

L'approvazione degli emendamenti consente ora la trasmissione del testo, nella sua nuova formulazione, alle autorità del Regno Unito, affinché venga nuovamente valutata la concessione del *royal assent*.

La vicenda continua, peraltro, a inserirsi nel più ampio dibattito che interessa il Regno Unito e le sue dipendenze. Un'altra dipendenza della Corona (il Jersey) ha, a sua volta, approvato una normativa in materia, anch'essa in attesa del *royal assent* (si v. una [precedente segnalazione](#)),

mentre in Scozia un'iniziativa legislativa analoga (di cui si era dato conto in una [segnalazione](#)) è stata, come [già osservato](#), [definitivamente respinta](#). Sul versante inglese e gallese, dopo l'arresto dell'*iter* del *Terminally Ill Adults (End of Life) Bill* nel corso della sessione parlamentare recentemente conclusasi, il *Bill* è ora tornato all'attenzione del Parlamento di Westminster attraverso la ripresentazione alla *House of Commons*, nel corso della nuova sessione parlamentare, della proposta legislativa¹.

Il testo degli emendamenti all'*Assisted Dying Bill* 2023 approvati dal *Tynwald* è consultabile online a questo [link](#).

Raffaele Felicetti

¹ Si v. la segnalazione dal titolo "Aiuto al suicidio e rapporti tra la *House of Commons* e la *House of Lords*: la ripresentazione del *Terminally Ill Adults (End of Life) Bill* nella nuova sessione parlamentare" del 23 giugno 2026.